

Oltre l'edificio nZEB, l'edificio sostenibile

La nuova politica nazionale e comunitaria stabilisce le caratteristiche dei materiali per una concezione di "sostenibilità" moderna e puntuale. E un materiale antico come il laterizio permette di soddisfare tutte le esigenze della nuova edilizia

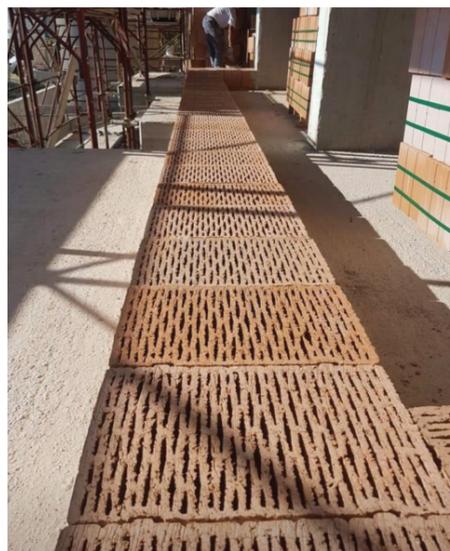
Il futuro dell'edilizia sostenibile è nei materiali e risponde alla necessità che siano di minimo impatto sull'ambiente. Ma la "sostenibilità" è un concetto che va approfondito in modo rigoroso e la cui definizione da parte delle autorità nazionali ed europee va ben oltre l'idea comune che se ne ha. Con i professionisti dell'azienda barese Scianatico Laterizi Srl, azienda leader nella produzione di blocchi di laterizio di nuova generazione ad alte prestazioni, entriamo nel merito delle diverse caratteristiche che un prodotto deve possedere. Bisogna premettere che nel recente passato le leggi sull'edilizia hanno posto molta attenzione al problema del contenimento energetico e il mercato ha visto crescere sempre di più gli edifici ad alto risparmio di energia di gestione, fino agli edifici nZEB (edifici con consumi vicino allo zero), resi obbligatori dal primo gennaio 2021. In questo tipo di edilizia, però, è importante solo il rapporto edificio-impianto, e il manufatto e i materiali da costruzione sono apprezzati solo se in grado di fornire un alto valore dell'isolamento termico. Senza tener conto di tutte le altre prestazioni, (comfort, sicurezza e, soprattutto, consumo di risorse), che rendono "ambientalmente" idonei i materiali.

Una nuova politica nazionale e comunitaria sulla sostenibilità edilizia, che sta finalmente facendosi strada, mette in atto un nuovo approccio pienamente condiviso dalla Scianatico Laterizi. Come ci spiegano all'interno dell'impresa barese, per fare una casa sostenibile non è sufficiente applicare sui muri pannelli di materiale leggero a basso valore di conducibilità, cioè il cosiddetto cappotto. È necessario, anche, assicurarsi che essa non crei grossi impatti sull'ambiente a causa della sua realizzazione. Il che significa prestare attenzione ai materiali impiegati, cioè alle caratteristiche delle materie prime e, soprattutto, al loro futuro smaltimento, oltre a tutte le prestazioni richieste, durante la fase abitativa, per il benessere dei suoi abitanti e la loro sicurezza.



Per questo motivo la nuova legislazione europea prevede, per gli anni futuri, di andare oltre il semplice isolamento termico, cioè oltre il cosiddetto edificio nZEB. L'obiettivo è di promuovere una progettazione che veda, in particolare, i materiali e gli edifici soddisfare nuovi appropriati requisiti: tra gli altri, materie prime rigenerabili oppure abbondante-

Scianatico Laterizi ha sede a Bari
www.scianaticolaterizi.it



mente disponibili in loco, prodotti finali che non comportino rischi per l'ambiente e per i lavoratori, quindi anche in fase di lavorazione, e consumo totale di energia "contenuto" durante tutto il ciclo.

In questo senso, il laterizio è un materiale in grado di soddisfare insieme e contemporaneamente tutte le caratteristiche dell'edilizia sostenibile com'è definita dalle istituzioni competenti. L'argilla di cui è composto è una delle materie prime più abbondanti in natura, i blocchi sono applicabili con tecniche sicure, collaudate da tradizione millenaria, sono privi di emissioni dannose durante le lavorazioni e

di effetti negativi sulla salute degli occupanti l'abitazione, grazie a una riconosciuta stabilità fisico-chimica anche in ambienti aggressivi. Infine, hanno una durata secolare.

In particolare, la nuova generazione di laterizi multisetto, ad altissime prestazioni, studiati dall'azienda, rappresenta una risposta per un edificio "sostenibile" secondo le richieste delle nuove direttive europee e le normative nazionali. Questi prodotti possiedono, infatti, tutti i requisiti per svolgere un ruolo fondamentale nell'assicurare rispetto dell'ambiente, benessere e comfort abitativo nella propria abitazione oltre a rappresentare un sicuro investimento economico. Frutto di

IL LATERIZIO È UN
MATERIALE IN GRADO DI
SODDISFARE INSIEME E
CONTEMPORANEAMENTE
TUTTE LE
CARATTERISTICHE
DELL'EDILIZIA
SOSTENIBILE

ricerche e applicazioni degli ultimi anni, che hanno visto la Scianatico Laterizi impegnata in un progetto di ricerca nazionale, sono, appunto, i nuovi blocchi di laterizio POROTON Eco PLAN MVI, ad altissimo numero di file di camere in opposizione al flusso termico, rettificati sulle facce di sovrapposizione e dotati di incastri laterali. Con questi blocchi di laterizio, marchiati dal Consorzio Poroton, innanzitutto vengono rispettati, contemporaneamente e in maniera naturale, tutti i "requisiti essenziali" prestazionali previsti dal Regolamento n. 305/Ue. In più, essendo costituiti da laterizio, soddisfano i requisiti ambientali di prodotto. In definitiva un materiale della tradizione che si rivela ancora molto attuale nel continuare a fornire il suo millenario contributo all'abitare sostenibile.

• **Alessia Cotroneo**

BLOCCHI MULTISETTO DI NUOVA GENERAZIONE

Il Regolamento europeo sui prodotti da costruzione (n. 305/Ue) fissa una serie di requisiti essenziali che definiscono in modo puntuale l'idea stessa di materiale sostenibile per l'edilizia. I blocchi multisetto del Consorzio Poroton soddisfano tutte le esigenze esplicitate dall'Ue in materia. Infatti, forniscono un basso valore di trasmittanza (molto al di sotto dei valori di riferimento previsti a partire dall'anno 2021 dal D.M. 26/06/2015 "Requisiti Minimi", fino anche i parametri richiesti dal Superbonus 110 per cento), notevoli prestazioni di inerzia termica, grazie alla massa frontale adeguata, per un comfort estivo. Poi, permettono una regolazione naturale dell'umidità: il laterizio assorbe e cede umidità a seconda del bisogno dell'ambiente vissuto. E ancora, un elevato potere fonoisolante oltre a una elevata resistenza al fuoco, un'ottima resistenza meccanica per la sicurezza statica e sismica, sono privi di emissioni nocive e hanno una indiscutibile stabilità fisico chimica che li rende eterni. In più, a fine vita della costruzione sono reimpiegabili o facilmente riciclabili.